



PROVINCIA DI BRINDISI
Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia

C.F. : 80001390741, Part. IVA: 00184540748
 Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

ECO FASO S.r.l.

C. da Sant'Angelo sn – Zona Industriale Sud
 72015 - Fasano (BR)
gruppolacatena@pec.it

E, p.c.

COMUNE di FASANO

Settori: Tecnico, Urbanistica, Ambiente, SUAP
suap.comunefasano@pec.rupar.puglia.it
comunefasano@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Brindisi

Via Galanti,16 - 72100 Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Azienda Sanitaria Locale di Brindisi

Via Napoli 8, 72100 Brindisi (BR)
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Consorzio ASI Brindisi

uffprotocollo.asibr@legaimail.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi

Uff. Prevenzione Incendi
 Via Nicola Brandi, s.n.c. - 72100 Brindisi (BR)
com.prev.brindisi@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: **ECO FASO S.r.l.** P.D. n. 69 del 20/06/2014 - Impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi e stoccaggio rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.
Richiesta documentazione integrativa.

Facendo seguito alla nota prot. n. 0035491 del 08/11/2024, con cui la Provincia di Brindisi ha comunicato l'avvio del procedimento in argomento ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della L.R. 26/2022, si rappresenta quanto segue.

Dalla documentazione complessivamente presentata dal Proponente, si evince che il progetto proposto prevede, tra l'altro, in aggiunta all'adeguamento del sistema di trattamento delle acque meteoriche al vigente Regolamento Regionale 26/2013 e s.m.i. di pertinenza dell'impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi e stoccaggio rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ubicato nella zona industriale di Fasano (BR), la richiesta di inserire, per i CER sotto riportati, le seguenti operazioni aggiuntive rispetto a quelle autorizzate con Provvedimento Dirigenziale n. 69 del 20/06/2014 (successivamente integrato e modificato dal P.D. n. 31 del 17/03/2016 e dal P.D. n. 44 del 28/03/2017), fermo restando i quantitativi di rifiuti attualmente assentiti:

Codice CER	Ulteriori attività richieste dalla Società rispetto a quelle autorizzate
150107	R5
150203	R3
160110*	R3-R4
160112	R4

160119	R3
160120	R5
170107	R3-R4-R5
170203	R3
170302	R3-R4-R5
170604	R3-R4
191204	R3
191207	R3
191208	R3
200303	R3-R4-R5

Per quanto sopra, al fine di poter adottare le determinazioni conclusive in relazione al procedimento in oggetto, con la presente, si assegna al Proponente il **termine di trenta giorni** per trasmettere, in un'unica soluzione a questo Ufficio e agli Enti in indirizzo:

- una relazione tecnica aggiornata con la descrizione dettagliata delle attività che la Società intende condurre relativamente alle operazioni aggiuntive (anche con riferimento alle MPS eventualmente prodotte), rappresentando la compatibilità dell'impianto e dei macchinari/attrezzature nelle disponibilità aziendali rispetto alla richiesta di inserimento delle ulteriori operazioni;
- una tabella aggiornata in formato editabile recante, per ciascun codice CER e operazione, i quantitativi massimi richiesti di stoccaggio e di trattamento.

Inoltre, **entro il medesimo termine sopra stabilito**, la Società dovrà produrre una planimetria quotata, asseverata da Professionista abilitato, indicante lo stato dei luoghi dell'impianto rispetto a quanto autorizzato con P.D. n. 69/2014 e s.m.i., dando evidenza di eventuali modifiche sopraggiunte che siano state regolarmente denunciate alle relative Autorità Competenti, atteso che si rilevano alcune differenze tra le diverse planimetrie trasmesse nell'ambito del procedimento *de quo* e quelle in atti (a titolo esemplificativo e non esaustivo il layout interno del capannone).

Infine, il Proponente dovrà chiarire anche la presenza di attività dedicata a depositaria giudiziaria di autoveicoli, non contemplata nelle autorizzazioni rilasciate dall'Autorità Competente. Nel merito si evidenzia che, con nota prot. n. 0016220 del 20/05/2024, la Società si è limitata a comunicare che *"... l'area del Corpo di Fabbrica A è utilizzate con depositaria giudiziaria di autoveicoli"*, mentre nella planimetria acquisita al prot. n. 0031178 del 04/10/2024 non è indicata alcuna area destinata a "depositaria".

Il mancato riscontro a quanto sopra richiesto comporterà la conseguente definizione del procedimento sulla base della documentazione già acquisita agli atti.

Distinti Saluti.

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993